www.smrosario.org
01 DICEMBRE 2019
ANNO IX - N°328

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia (BT)

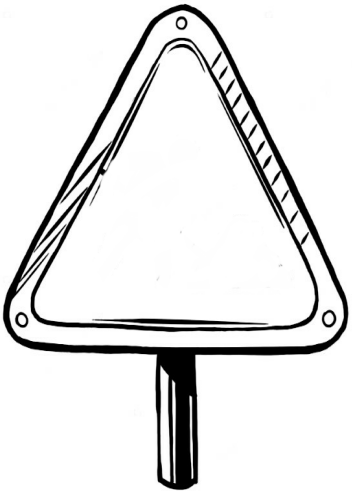
«VEGLIATE DUNQUE, PERCHÉ NON SAPETE IN QUALE GIORNO IL SIGNORE VOSTRO VERRÀ»

MATTEO 24,42

Dal Vangelo secondo Matteo
(24,37-44)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.
Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

www.smrosario.org



PRESEPE IN CORSO

Il presepe che vogliamo proporre quest'anno sarà ricco di simbologia: alcuni simboli sono palesi, altri vanno "scoperti". In questa piccola rubrica domenicale analizzeremo "ciò che vedremo" lungo tutto l'Avvento.

Paesaggio: Le icone bizantine hanno spesso come sfondo un paesaggio roccioso, occupato quasi per intero da una grande montagna, che rappresenta Cristo stesso con le braccia allargate (le pendici della montagna) per abbracciare il mondo intero.

La grotta: Nell'arte della Chiesa orientale la nascita di Cristo è quasi sempre raffigurata in una grotta (che in Palestina fungeva di consuetudine da stalla). Va aggiunto che Gesù non solo è nato in una grotta ma vi è stato anche sepolto, durante la discesa agli Inferi, prima di ascendere al Cielo. Nella prospettiva del senso globale delle Scritture e della fede della Chiesa, si contempla nel mistero della nascita di Cristo, il mistero della sua risurrezione, per cui il Natale lo si comprende e lo si contempla soltanto alla luce della Pasqua

FESTA DELLA FAMIGLIA

Cronaca di una giornata di ritiro

Nel Consiglio Pastorale per la programmazione del nuovo anno il Parroco ha invitato i rappresentanti dei diversi gruppi parrocchiali a presentare idee da intraprendere per attuare l'invito di Papa Francesco ad "uscire per le strade del mondo" e dare un orientamento missionario alla vita della Chiesa. Quale rappresentante del Popolo di Dio nonché appartenente al Gruppo della Tenerezza, proposi di organizzare un momento con l'intento di raggiungere le famiglie che normalmente non partecipano alla vita parrocchiale, specialmente le coppie di giovani sposi. La proposta fu accolta e la data stabilita fu la domenica 17 novembre. E fu così che l'intero gruppo, in stretta collaborazione con il Parroco, padre Luigi, ha dato inizio all'organizzazione scegliendo come tema: LA TENEREZZA COME PROGETTO DI VITA NUZIALE. "Dove abita la Tenerezza avviene sempre un miracolo ".

Il tempo dei preparativi è stato un turbinio di interrogativi, primo fra tutti: come attrarre le famiglie del nostro tempo ad informarsi e riflettere su un tema così insolito per il mondo odierno, dove la tenerezza è vista come sentimento di debolezza e non come progetto di vita nel quale gli sposi, a imitazione della SS. Trinità, devono crescere nel percorso di vita matrimoniale? Tuttavia con la partecipazione dei componenti del gruppo e del Parroco e col supporto della preghiera è giunto il giorno fissato nel quale abbiamo avuto come relatori i coniugi Menduni di Trani, cresciuti alla scuola dei gruppi della Tenerezza fino a diventare entrambi consulenti familiari.

E così domenica 17 novembre, alle ore 15.00, nonostante il diluvio in atto, 12 coraggiose coppie di sposi, alcune giovanissime, altre con un po' di anni di matrimonio alle spalle, hanno condiviso un bel pomeriggio di formazione, riflessione, preghiera e festa. Dopo l'accoglienza e la preghiera, i coniugi Menduni ci hanno raccontato della loro unione coniugale, a partire dai primi anni di matrimonio, anni inizialmente felici ma segnati in modo quasi inesorabile da momenti di fragilità e di conflitto che, pian piano, li aveva portati a vivere un vuoto interiore allontanandoli l'uno dall'altro. Questa specie di "cancro" dell'amore è andato avanti finché, grazie ad alcuni amici, hanno fatto l'esperienza, bellissima, di un Seminario organizzato dalla comunità familiare "Casa della Tenerezza" di Perugia, guidato da don Carlo Rocchetta. Nei giorni di Perugia i due coniugi hanno compreso che il loro rapporto di coppia era scivolato in una condizione di crisi che loro vivevano come una condizione inevitabile e normale ma che, attraverso il percorso della scuola di tenerezza, avrebbero potuto ri-innamorarsi e godere nuovamente di un amore rinato.

Nel loro racconto ci hanno sottolineato come, fu proprio nel momento particolare dell'abbraccio-terapia che hanno sentito su di loro, come una rigenerante cascata di Grazia, la benevolenza perdonante di Dio-Amore che li ha resi più forti nel ricominciare ad amarsi con un amore chiamato ad essere simile all'Amore sconfinato di Dio Padre, buono e misericordioso. Questa loro rinascita fu così determinante per la loro vita di sposi da spin-

gerli a formare, anche nella loro città, dei gruppi di sposi alla scuola della tenerezza. Molte coppie di coniugi, ma anche persone singole, imparano a scegliere la tenerezza come progetto di vita da ricercare e testimoniare nella vita di ogni giorno per rispondere in pienezza alla missione ricevuta, come speciale dono il giorno del loro " SI" , per renderli segno vivente della Tenerezza amante di Dio, nella Chiesa e nel mondo.

Tutte le coppie presenti domenica 17 erano attratte dalla testimonianza dei coniugi Menduni anche perché dai loro sguardi, dai loro sorrisi e dalle loro parole sprigionava una tenerezza colma di gioia. La cosa più significativa era che si alternavano l'un l'altro, raccontando dei loro periodi di fragilità, con serenità e amore. Abbiamo percepito tutti che lo Spirito Santo, l'Eterna Amorevolezza, era su di loro e guidava il loro racconto!

Dopo la testimonianza c'è stato un momento di riflessione degli sposi presenti, dapprima singolarmente e poi in coppia, per accrescere la consapevolezza dei lati oscuri della loro vita matrimoniale con l'intento di curare e guarire il loro amore.

Il momento di formazione e riflessione si è concluso con la Celebrazione Eucaristica nella quale tutti noi sposi abbiamo ringraziato il Signore del dono rinnovato della sua Grazia che ci unisce ogni giorno di più; come segno concreto del legame sacramentale che ci unisce, tutti noi sposi abbiamo ricevuto l'Eucarestia in coppia tenendoci per mano.

L'incontro si è concluso con un momento di festa in cui tutti hanno condiviso ciò che avevano preparato e portato; il momento conviviale ha favorito lo scambio di pensieri, esperienze, stati d'animo e ci ha regalato una degna conclusione della bella serata passata insieme.

Il nostro pensiero è andato spesso a tutte le coppie che sono state invitate e che, purtroppo, non sono potute intervenire. Sarà per la prossima volta. Grazie a quanti hanno organizzato e partecipato, e grazie al Cielo che ci ha guidati ed accompagnati.

11° PRANZO DELLA SOLIDARIETÀ

Domenica 15 Dicembre 2019

Da pochi mesi nel Centro Parrocchiale sito in via Tripoli, grazie al contributo della Regione Puglia, sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'Oratorio parrocchiale. Questi lavori si erano resi necessari per alcuni danni strutturali arrecati dal tempo. La quota che la parrocchia si trova a dover coprire, unita al mutuo per i lavori della Chiesa diviene un peso molto grande, questi motivi, ci hanno portato a scegliere di destinare quest'anno la quota del Pranzo a sostegno dei suddetti lavori.

Mangiare insieme, condividere insieme la mensa per creare uno spazio di comunità e comunione per la nostra Chiesa del Soldo!

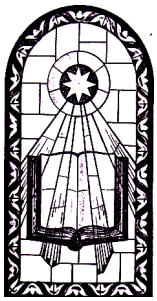
Ecco la gioia di vivere fin d'ora come commensali al banchetto celeste tra **canti di gioia** e **danze** di esultanza...e perché no, **una bella tombolata** !!!

Il divertimento è assicurato, **partecipa anche tu!**

Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Feriale 7.30 - 18.30 (Sabato 20.30 Neocatecumenale)
Celebrazione Eucaristica Festiva 8.00 - 10.30 - 18.30
Questa settimana, ore **18.00**, S. Rosario animato dal **RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO**

AVVENTO 2019



"Fate attenzione, vegliate" (Mc13,33)

6.50 Ufficio Letture e Lodi Mattutine
19.15 Vespri
Sabato: 20.00 Primi Vespri della Domenica.

NOVENA IMMACOLATA

19.15 Vespri e meditazione mariana

Domenica 1 dicembre	**1ª DI AVVENTO** - Lit. ore I sett. - Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44 Anno Liturgico: A **16.15-19.00** Suore Clarisse, Bisceglie: formazione Lettori e Accoliti **19.45** Incontro genitori 4ª elementare
Lunedì 2	Is 4,2-6; Sal 121; Mt 8,5-11 Giornata della Comunità Religiosa. L'ufficio parrocchiale resterà chiuso. **20.00** Preghiera di lode - RnS
Martedì 3	**S. Francesco Saverio** - memoria - Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24
Mercoledì 4	**S. Giovanni Damasceno** – memoria - Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37
Giovedì 5	Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21.24-27 **9.00** Chiesa s. Giuseppe: Concelebrazione Eucaristica cittadina **10.00** Margherita: Giornata di ritiro del Clero della Zona pastorale ofantina **16.30 Merenda con Maria: Fanciulli e Ragazzi del catechismo si preparano alla festa dell'Immacolata** **20.15** Oratorio S. Domenico Savio: Percorso alla nuzialità
Venerdì 6	**S. Nicola** - memoria - Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31 **16.30 Merenda con Maria: Fanciulli e Ragazzi del catechismo si preparano alla festa dell'Immacolata**
Sabato 7	**S. Ambrogio** – memoria - Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-38; 10,1.6-8 **16.00 Merenda con Maria: Fanciulli e Ragazzi del catechismo si preparano alla festa dell'Immacolata** **19.45** Primi Vespri d'Avvento *La Congregazione per il Culto Divino ha concesso che la solennità dell'Immacolata Concezione della B. V. Maria, che quest'anno coincide con la II domenica di Avvento, sia celebrata in tutte le Diocesi d'Italia nel giorno proprio, l'8 dicembre e per custodire comunque il senso del tempo liturgico proprio, la Liturgia delle Ore rimanga quella della II Domenica di Avvento.*
Domenica 8	**IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA** - Solennità Lit. ore II domenica d'Avvento - Gen 3,9-15.20; Sal 97; Rm 15,4-9; Lc 1,26-38 *Giornata del Seminario diocesano* ***Anno Mariano Leonardino**: in occasione della Solennità dell'Immacolata Concezione, nella nostra Parrocchia, è possibile ricevere il dono dell'indulgenza.* **18.30** Celebrazione Eucaristica e tesseramento AC